



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Crocevia di storie - Modena

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 10. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del presente progetto è quello di promuovere la cittadinanza attiva ed una cultura di pace nelle nuove generazioni, implementando percorsi formativi rivolti ai giovani e incentivando esperienze di protagonismo giovanile e luoghi di confronto e scambio tra i giovani e con gli adulti, per facilitare la costruzione di una coscienza critica e di una maggiore attenzione agli stili di vita, mediante la realizzazione di:

- da 266 a 300 percorsi di accompagnamento all'impegno sociale e di animazione alla cittadinanza attiva per ragazzi dai 14 ai 19 anni, nell'ambito scolastico, in quello parrocchiale e in gruppi giovanili informali
- da 86 a 107 ragazzi dai 14 ai 19 anni accompagnati in attività di impegno sociale sul territorio, in particolare durante il periodo estivo.
- da 26 a 34 eventi di informazione e sensibilizzazione all'impegno civico organizzati insieme a giovani

Contributo del progetto alla piena realizzazione del programma

Il perseguimento di questo obiettivo contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto contribuisce a promuovere maggiore consapevolezza rispetto alle fragilità del territorio al fine di ridurre le ineguaglianze e rafforzare processi di inclusione sociale per le persone vulnerabili attivando il coinvolgimento dei cittadini, in particolare dei giovani, in azioni di cittadinanza attiva e di promozione del bene comune, a partire dalla messa in rete delle esperienze di tutti gli operatori volontari del SCU di tutti i progetti coinvolti nel programma. (Rif. *bisogno/sfida sociale del programma "Poco coinvolgimento dei cittadini alla vita delle istituzioni, con individualismo e paura che causano uno scarso benessere relazionale tra le persone e nella comunità", Obiettivo Agenda 2030 "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" n.10*)

Motivazioni della coprogettazione

Da parecchi anni si è consolidata la collaborazione e il reciproco confronto tra le Caritas Diocesane (quindici in tutto) della Regione Emilia Romagna. Questo lavoro tra l'altro ha portato nel tempo alla nascita di alcuni gruppi autonomi e specifici quali il GREM (Gruppo Regionale Educazione Mondialità), il Coordinamento Regionale Servizio Civile e Proposte Diversificate rivolte ai giovani, il Gruppo Regionale Promozione Caritas e la Rete Interdiocesana per i Nuovi Stili di Vita.

In particolare le due Caritas diocesane, espressione della carità delle relative Diocesi e promotrici del presente progetto (Caritas di Reggio Emilia - Guastalla, Caritas di Modena) pur evidenziando alcune differenze in termini di estensione territoriale e demografica, mostrano forti similitudini nell'organizzazione interna (in vicariati e parrocchie raggruppate in zone o unità pastorali) e soprattutto nelle metodologie adottate e nelle attività di promozione a livello di animazione ed educazione. Le due Caritas collaborano abitualmente scambiandosi

esperienze, risorse e portando avanti tavoli di lavoro tematici condivisi. Le due Caritas inoltre condividono gli stessi territori provinciali, che sono quelli di Reggio Emilia e Modena. La diocesi di Reggio Emilia si estende nel territorio della provincia di Reggio Emilia, includendo anche la zona di Sassuolo, situata in provincia di Modena; mentre la diocesi di Modena si estende nel restante territorio della provincia di Modena. L'obiettivo del presente progetto potrà essere raggiunto più facilmente grazie a questo supporto e scambio reciproco.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: Caritas Diocesana di Modena	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1 Percorso "Il Nord visto da Sud"	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione verrà richiesto di consultare e catalogare testi inerenti alle tematiche da affrontare in classe, così da poter approfondire gli argomenti.
Attività 2 Progetto "Si può fare"	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione verrà richiesto di visitare e conoscere i centri dove gli studenti presteranno il loro servizio; mentre nella fase di realizzazione potrà essere previsto anche l'accompagnamento di alcuni studenti nel corso dell'esperienza.
Attività 3 Progetto YoungER	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi presso i gruppi parrocchiali o delle associazioni ecclesiali (ad esempio AGESCI). Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione verrà richiesto di preparare i materiali necessari per la realizzazione delle giornate formative.
Attività 4 El MisMo	Ai volontari in SC sarà proposto di partecipare al percorso formativo finalizzato alla conoscenza di realtà che operano al servizio delle persone in difficoltà sul territorio e in altri paesi. Nella fase di preparazione verrà richiesto di preparare i materiali necessari per la realizzazione delle giornate formative.
Attività 5 Campi di formazione e servizio	Ai volontari in SC sarà proposto di accompagnare ed affiancare altri giovani durante campi di formazione e servizio realizzati fuori Modena, sia in altre Regioni di Italia che all'estero (previsione di richiesta di modifica temporanea della sede)
Attività 6 Preparazione e promozione delle proposte estive	Ai volontari in SC sarà richiesto di valutare, insieme agli operatori diocesani, quali realtà del territorio possono essere adatte per realizzare proposte di impegno sociale nel periodo estivo. Successivamente si prevede che i volontari in SC partecipino al tavolo di progettazione delle esperienze da proporre ai giovani. Ai volontari in SC sarà richiesto di promuovere presso il mondo giovanile le proposte da realizzare nel periodo estivo attraverso la partecipazione ad incontri, la realizzazione di volantini, la creazione di pagine specifiche sui social network.
Attività 7 Svolgimento delle attività e accompagnamento dei giovani coinvolti	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare i giovani coinvolti nelle attività di servizio ed accompagnarli nelle esperienze (anche insieme agli operatori diocesani)

Attività 8 Preparazione e promozione di eventi di informazione e sensibilizzazione	Ai volontari in SC sarà richiesto di partecipare al tavolo di progettazione degli eventi di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza e di portare il loro contributo di idee e competenze
Attività 9 Realizzazione degli eventi rivolti alla cittadinanza	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori diocesani nell'organizzazione e realizzazione di convegni, aperitivi, mostre ed altre manifestazioni aperte alla cittadinanza. I volontari in SC saranno coinvolti nella produzione di materiali (report, video, ecc) che possano documentare gli eventi realizzati e diventare strumenti di promozione e formazione

SEDE: Servizio di Pastorale Giovanile	
Attività 1 Percorsi di gioventù	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare i formatori nelle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi avviati nelle scuole e con i gruppi parrocchiali. Sarà inserito con gradualità all'interno dei contesti formativi, coinvolti nella preparazione del materiale, potranno partecipare attivamente coadiuvando i conduttori, prendere parte alle verifiche in itinere e conclusive dei percorsi e collaborare alla raccolta della documentazione. Verrà inoltre suggerita una bibliografia e alcune piste di approfondimento sulle tematiche proposte.
Attività 2 Educhiamo l'affettività. “Quando si Ama?”	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare i formatori nelle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi avviati nelle scuole e con i gruppi parrocchiali. Sarà inserito con gradualità all'interno dei contesti formativi, coinvolto nella preparazione del materiale, potrà partecipare attivamente coadiuvando i conduttori, prendere parte alle verifiche in itinere e conclusive dei percorsi e collaborare alla raccolta della documentazione. Verrà inoltre suggerita una bibliografia e alcune piste di approfondimento sulle tematiche proposte.
Attività 3 Tutto è connesso!	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare i formatori nelle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi avviati nelle scuole e con i gruppi parrocchiali. Sarà inserito con gradualità all'interno dei contesti formativi, coinvolto nella preparazione del materiale, potrà partecipare attivamente coadiuvando i conduttori, prendere parte alle verifiche in itinere e conclusive dei percorsi e collaborare alla raccolta della documentazione.
Attività 4 Formazione educatori	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare i formatori nelle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi. Sarà coinvolto nella preparazione del materiale, prenderà parte alle verifiche in itinere e conclusive dei percorsi e collaborerà alla raccolta della documentazione.
Attività 5 Eventi	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare gli operatori nella fase di progettazione per portare il proprio contributo collaborando attivamente anche con l'equipe di volontari. Potrà farsi promotore della partecipazione giovanile attraverso la diffusione degli inviti sui canali ufficiali e relazioni informali, preparare il materiale e collaborare alla raccolta della documentazione (foto, video, testimonianze, articoli...).
Attività 6 Oratorio estivo	Al volontario in SC sarà chiesto di affiancare il responsabile dell'Oratorio e l'equipe educativa nella progettazione dei contenuti e delle attività proposte, s'inserirà nella programmazione delle esperienze educative che scandiranno le settimane (es. momenti ludici, laboratori artistici, musicali, teatrali, sport, gite, tempi di riflessione e spiritualità...). Prenderà parte al percorso di formazione previo l'inizio delle attività insieme agli animatori dell'oratorio estivo per accompagnarli e affiancarli nel servizio educativo, vivrà in itinere momenti di verifica e di formazione (previsione di richiesta di modifica temporanea della sede).

Attività 7 <i>Esperienze comunitarie e campi invernali ed estivi</i>	Al volontario in SC volontario in SC sarà chiesto di affiancare i formatori nelle fasi di progettazione e realizzazione delle diverse esperienze comunitarie residenziali. Potrà farsi promotore della partecipazione giovanile attraverso la diffusione degli inviti sui canali ufficiali e relazioni informali. Sarà coinvolto nella preparazione del materiale, prenderà parte alla verifica e collaborerà alla raccolta della documentazione (previsione di richiesta di modifica temporanea della sede).
--	---

SEDE: Granello di Senapa	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1 Progetto “Educazione multiculturale, diritti umani e globalizzazione”	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione i giovani in SC utilizzeranno e potranno contribuire ad implementare i social media della sede per la diffusione e promozione delle proposte. Sarà loro compito occuparsi della preparazione del materiale per gli interventi nelle classi/gruppi e ricercare materiale di approfondimento. La progettazione della fase di verifica con gli studenti/giovani beneficerà nell’apporto dei giovani in SC, che potranno mettere a frutto le osservazioni fatte sul campo nel percorso che si sta concludendo.
Attività 2 Progetto di cittadinanza attiva “Mi fido di te”	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione verrà richiesto di visitare e conoscere i centri dove gli studenti presteranno il loro servizio; mentre nella fase di realizzazione potrà essere previsto anche l’accompagnamento di alcuni studenti nel corso dell’esperienza.
Attività 3 Progetto “Economia solidale e stili di vita sostenibili”	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione i giovani in SC utilizzeranno e potranno contribuire ad implementare i social media della sede per la diffusione e promozione delle proposte. Sarà loro compito occuparsi della preparazione del materiale per gli interventi nelle classi/gruppi e ricercare materiale di approfondimento. Verrà richiesto ai giovani in SC di visitare e conoscere le realtà del territorio dove gli studenti andranno in visita. Potrà essere previsto anche l’accompagnamento degli studenti nel corso dell’esperienza. La progettazione della fase di verifica con gli studenti/giovani beneficerà nell’apporto dei giovani in SC, che potranno mettere a frutto le osservazioni fatte sul campo nel percorso che si sta concludendo.
Attività 4 Progetto “Educazione alla pace, relazioni, legalità”	Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori nella preparazione e realizzazione degli interventi formativi in classe. Si prevede, con gradualità, di pervenire alla gestione degli interventi anche in autonomia dopo un periodo di accompagnamento. Nella fase di preparazione i giovani in SC utilizzeranno e potranno contribuire ad implementare i social media della sede per la diffusione e promozione delle proposte. Sarà loro compito occuparsi della preparazione del materiale per gli interventi nelle classi/gruppi e ricercare materiale di approfondimento. La progettazione della fase di verifica con gli studenti/giovani beneficerà nell’apporto dei giovani in SC, che potranno mettere a frutto le osservazioni fatte sul campo nel percorso che si sta concludendo.
Attività 5 Campi di formazione e servizio	Ai volontari in SC sarà proposto di accompagnare ed affiancare altri giovani durante campi di formazione e servizio realizzati a Reggio Emilia o fuori, sia in altre Regioni di Italia che all’estero (previsione di richiesta di modifica temporanea della sede). I giovani in SC si occuperanno, insieme agli operatori della sede, anche della parte organizzativa e promozionale dei campi.

Attività 6 Preparazione e promozione delle proposte estive di impegno sociale	<p>Ai volontari in SC sarà richiesto di valutare, insieme agli operatori diocesani, quali realtà del territorio possono essere adatte per realizzare proposte di impegno sociale nel periodo estivo.</p> <p>Successivamente si prevede che i volontari in SC partecipino al tavolo di progettazione delle esperienze da proporre ai giovani.</p> <p>Ai volontari in SC sarà richiesto di promuovere presso il mondo giovanile le proposte da realizzare nel periodo estivo attraverso la partecipazione ad incontri, la realizzazione di volantini, la creazione di pagine specifiche sui social network.</p>
Attività 7 Svolgimento delle attività e accompagnamento dei giovani coinvolti	<p>Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare i giovani coinvolti nelle attività di servizio ed accompagnarli nelle esperienze (anche insieme agli operatori diocesani). Grazie anche alla vicinanza di età, i giovani in SC potranno supportare i giovani coinvolti e fungere da collegamento con la realtà ospitante.</p> <p>La progettazione della fase di verifica con i giovani beneficerà nell'apporto dei giovani in SC, che potranno mettere a frutto le osservazioni fatte sul campo nell'accompagnamento.</p>
Attività 8 Preparazione e promozione di eventi di informazione e sensibilizzazione	<p>I giovani in SC parteciperanno attivamente sia alla scelta delle tematiche da trattare, sia del format animativo da utilizzare, portando contributi ed idee. Potranno mettere a frutto loro particolari competenze e capacità (disegno, arti varie, etc.). Parteciperanno alla suddivisione di compiti e responsabilità. Avranno un ruolo preponderante nella ricerca e promozione dei luoghi dove svolgere gli eventi di sensibilizzazione. Utilizzeranno e implementeranno i social media per la promozione degli eventi e si occuperanno della distribuzione di eventuali volantini, avendo conoscenza dei luoghi maggiormente frequentati dai giovani. Avranno parte attiva nella predisposizione del materiale utile per l'evento.</p>
Attività 9 Realizzazione degli eventi rivolti alla cittadinanza	<p>Ai volontari in SC sarà richiesto di affiancare gli operatori diocesani nell'organizzazione e realizzazione di convegni, aperitivi, mostre ed altre manifestazioni aperte alla cittadinanza. Sarà compito dei giovani in SC documentare con strumenti audio e video gli eventi e produrre materiale sull'esperienza svolta. Avendo promosso e vissuto gli eventi in prima persona, potranno contribuire in maniera sostanziale alla stesura di un report finale o altro materiale conclusivo che possa diventare strumento di promozione e formazione.</p>

Ruolo dei volontari nell'attività condivisa prevista dalle tre sedi in coprogettazione

SEDI: Caritas Diocesana di Modena, Servizio di Pastorale Giovanile, Granello di Senapa	
Attività C.1 Programmazione e promozione "Missio Photo Contest"	<p>Il gruppo dei volontari SC si troverà presso una delle sedi di progetto per organizzare il concorso fotografico preparando tutti gli strumenti utili per promuoverlo (sito web, canali social, volantini) e gestirà la raccolta delle fotografie partecipanti. Inoltre preparerà la parte del sito web dedicata allo svolgimento delle votazioni per scegliere le fotografie vincitrici (previsione di richiesta di modifica temporanea della sede).</p>
Attività C.2 Realizzazione e documentazione "Missio Photo Contest"	<p>Il gruppo dei volontari SC lavorerà congiuntamente all'organizzazione e realizzazione della serata/evento, alla promozione della stessa e successivamente documenterà lo svolgimento del concorso e della serata sul sito web e sui canali social dedicati.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179095	CARITAS DIOCESANA MODENESE	MODENA	CORSO DUOMO, 34	41121
179098	PASTORALE GIOVANILE MODENA	MODENA	VIA FORTUNATO TAMBURINI, 96	41124
179182	GRANELLO DI SENAPA	REGGIO NELL'EMILIA	VIA VITTORIO VENETO, 6	42121

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	2	0
0	0	1
0	0	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a spostamenti sul territorio per lo svolgimento degli incontri formativi nei gruppi, per l'accompagnamento dei gruppi e dei giovani nelle attività di impegno sociale e per lo svolgimento degli eventi di sensibilizzazione e informazione.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorni quali campi di formazione e servizio realizzati fuori Modena e fuori Reggio Emilia, sia in altre Regioni di Italia che all'estero.

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Disponibilità a partecipare al momento di incontro/confronto previsto con i volontari del programma di intervento di cui il progetto fa parte.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Per la sede Granello di Senapa, disponibilità all'utilizzo dei permessi retribuiti nel periodo di chiusura della struttura (indicativamente una settimana tra dicembre e gennaio e una settimana in agosto).

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso il *Centro di Accoglienza Diocesano, via dei Servi 18 a Modena* e presso la *sede della Caritas di Reggio Emilia – Guastalla, via Vittorio Veneto 6, Reggio Emilia*.

Alcuni incontri verranno svolti presso realtà significative del territorio o che dispongono di strumentazione adatta alle metodologie utilizzate. Inoltre svolgere gli incontri in diverse sedi permette di far conoscere ai giovani altre realtà del territorio e valorizzare e coinvolgere maggiormente nella formazione le sedi di servizio.

Le sedi in questione sono le seguenti:

1. Centro d'Ascolto della Povertà Diocesano, via Adua 83/c, Reggio Emilia
2. Segreteria funzione accoglienza Caritas Diocesana, via dell'Aeronautica 4, Reggio Emilia
3. Mensa delle povertà della Caritas Diocesana, via Adua 83/B, Reggio Emilia

5. Nuovamente, via A. Meucci 4, Reggio Emilia
6. Nuovamente Bassa, via Strada Statale 63 del Valico del Cerreto n. 193/B, Gualtieri (RE)
7. Casa Sara (casa di accoglienza della Cooperativa Sociale Madre Teresa), via Sant' Ambrogio 22, Rivalta, Reggio Emilia
8. Casa San Leonardo (casa di accoglienza della Cooperativa Sociale Madre Teresa), via San Leonardo 5, Cogruzzo, Castelnovo di Sotto (RE)
9. Rabbuni libera associazione di volontariato, via strada Provinciale Sud 129, Novellara (RE)
9. Centro di Aiuto alla vita, via Kennedy 17, Reggio Emilia
11. Oratorio Don Bosco, via Adua 79, Reggio Emilia
13. Oratorio San Giovanni Bosco, piazza IV Novembre 14, Sant' Ilario d'Enza (RE)
14. Oratorio Helder Camara, via Pier Giorgio Frassati 2, San Polo d'Enza (RE)
15. Casa della Carità Madonna della Ghiara, via Fratelli Rosselli 21, Reggio Emilia
19. Protezione Civile di Reggio Emilia, via della Croce Rossa 3, Reggio Emilia

Ulteriori sedi saranno:

- Centro Famiglia di Nazareth, via Formigina 319 - Modena.
- Centro provinciale Protezione Civile di Modena - Strada Pomposiana 325/A - Marzaglia (Modena)
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 - Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Seminario Diocesano di Forlì, via Lunga 47 – Forlì
- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 - Carpi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli incontri di formazione specifica verranno realizzati presso le sedi di progetto o presso le seguenti sedi:

Caritas Diocesana di Modena, via S.Eufemia 13, Modena
 Centro Famiglia di Nazareth, via Formigina 319, Modena,
 Centro Diurno della Caritas Diocesana, Via dei Servi 18, Modena
 Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
 C.A.G. Live Net Garage, Via Viterbo 80 – Modena
 Cooperativa di solidarietà sociale “L’Ovile”, via De Pisis 9, 42124 Reggio Emilia
 Reggio Terzo Mondo, via Fleming 10, 42124 Reggio Emilia
 Centro d’Ascolto della Povertà Diocesano, via Adua 83/c, 42124 Reggio Emilia
 Segreteria funzione accoglienza Caritas Diocesana, via dell’Aeronautica 4, Reggio Emilia
 Mensa delle povertà della Caritas Diocesana, via Adua 83/B, Reggio Emilia
 Dormitorio Caritas, via Guittone D’Arezzo 8, Reggio Emilia

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere inclusione, tutelare diritti a Modena e Reggio Emilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 22

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio secondo la seguente articolazione:

- X mese: Realizzazione di 1 primo colloquio di conoscenza (durata prevista: 1h)
Realizzazione di 2 incontri di gruppo di 4h ciascuno

- XI mese: Realizzazione di 2 incontri di gruppo di 3h ciascuno
Realizzazione di attività individuali per una durata di 2 h complessive per ciascun partecipante

- XII mese: Realizzazione di un incontro di gruppo (4h)
Realizzazione di 1 colloquio finale

→Attività di tutoraggio

Durante i **colloqui e le attività individuali** si prevede di approfondire la conoscenza dei beneficiari dell'azione, le loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (*primo colloquio*), facilitare i partecipanti nell'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, collocandole in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi anche attraverso l'organizzazione di momenti di autovalutazione (*attività individuali*). Obiettivo finale dell'attività individuale sarà poi quello di facilitare e accompagnare i beneficiari nell'orientarsi verso l'uscita dall'esperienza del Servizio Civile analizzando e implementando le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro (*secondo colloquio*). Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche ma anche alle competenze trasversali (soft skills ed e-skills).

Durante gli **incontri di gruppo** (5 previsti, per un totale di 18 ore di attività) si prevede di:

1. Accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video cv, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio;
2. Migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria Web reputation, e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro;
3. Aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;
4. Aumentare le conoscenze relative al fare impresa e al fare cooperativa;
5. Aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro, anche attraverso pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClicLavoro, ecc.) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il Lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e/o visita presso i Centri per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6